

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3[^] A

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: 6 ORE SETTIMANALI

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione. Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati. La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale matematico
- Asse culturale storico sociale
- x Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c)CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>1° quadrimestre</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO -Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. -Strategie di ascolto: letture dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali. -Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. -Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. -Ricostruzione della storia attraverso le sequenze e individuazione della corretta cronologia. -Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie lette. -Resoconti di racconti letti e/o narrati. -Descrizione orale di un'immagine. -Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato.</p> <p>LETTURA e SCRITTURA -Lecture e analisi di testi narrativi e di diverso tipo. -La fiaba e la favola. -Miti e leggende. -Rielaborazione, sia in forma orale sia in forma scritta, di conversazioni e di spiegazioni. -Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali, per</p>	<p>-Attività mirate allo sviluppo dell'ascolto. -Brainstorming e discussioni collettive per incentivare la partecipazione e lo scambio dialogico all'interno della classe. -Lecture da parte dell'insegnante di libri di letteratura per l'infanzia, storie e racconti. -Rielaborazioni orali dei racconti ascoltati.</p> <p>-Il testo narrativo: la sua struttura e i suoi elementi essenziali (tempo, luogo, personaggi, narratore). -La fiaba e la favola. -Miti e leggende.</p>	<p>Le conoscenze linguistiche ed espressive contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettersi in rapporto con gli altri e con il mondo circostante. La trasversalità si esplica nelle Competenze Chiave della Comunicazione nella madrelingua, nella Competenza digitale, dell'imparare a imparare, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, della consapevolezza ed espressione culturale.</p>

<p>2° quadrim estre</p>	<p>organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi. -Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti (a scelta multipla, domande aperte...) -Giochi linguistici. - Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie. -Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale).</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>-I suoni omologhi. -I suoni complessi. -Le doppie. -La divisione in sillabe. -L'accento. -I monosillabi accentati. -L'apostrofo. -L'uso dell'h. -La punteggiatura. Il discorso diretto e indiretto. -Il nome. -Gli articoli. -Gli aggettivi. -Il verbo.</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>-Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non. -Strategie di ascolto: letture dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali. -Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica.</p>	<p>- Dettati. - Comprensioni del testo con domande chiuse e aperte. - Scrittura di semplici testi attraverso l'uso di strategie creative.</p> <p>-Convenzioni ortografiche. -Ordine alfabetico e uso del dizionario. -Nome, articolo, aggettivi qualificativi, verbi. -Soggetto e predicato. -Discorso diretto e indiretto.</p> <p>-Attività mirate allo sviluppo dell'ascolto. -Ascolto e comprensione del senso globale e -Attività di conversazione in grande e piccolo gruppo.</p>	
--	---	--	--

- Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente.
- Ricostruzione della storia attraverso le sequenze e individuazione della corretta cronologia.
- Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie lette.
- Resoconti di racconti letti e/o narrati.
- Descrizione orale di un'immagine.
- Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato.

LETTURA e SCRITTURA

- Lecture e analisi di testi narrativi e di diverso tipo.
- Rielaborazione, sia in forma orale sia in forma scritta, di conversazioni e di spiegazioni.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali, per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Il riassunto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti (a scelta multipla, domande aperte...)
- Giochi linguistici.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale).

-Il piacere della lettura e la condivisione di un libro amato con i propri compagni.

-Il testo descrittivo: caratteristiche di persone, animali e ambienti, descritti attraverso i dati sensoriali.

-Il testo informativo: argomento e concetti esplicitati.

-Il testo regolativo: elementi e caratteristiche.

-Il testo poetico: emozioni, sensazioni, sentimenti.

	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il modo indicativo del verbo essere -Il modo indicativo del verbo avere. -Le congiunzioni. -Le preposizioni. -Gli elementi della comunicazione. -La frase minima. -Il soggetto. -Il predicato nominale e il predicato verbale. -Le espansioni. -Il complemento oggetto. -Schede, giochi ed esercizi per l'utilizzo e il riconoscimento delle convenzioni ortografiche e della sintassi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Convenzioni ortografiche. -Relazioni tra parole: sinonimi e contrari, parole polisemiche. -Nome, articolo, aggettivo, verbo (modo indicativo), preposizioni, pronomi personali. -Segni di interpunzione. -Soggetto, predicato e alcuni complementi (tempo, luogo, oggetto). 	
--	---	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, vengono proposti i seguenti progetti:

- “Save the Planet”, in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere (ottobre 2018), tema scelto: “ Tre moschettieri sul palco”, in cui si affronta un percorso sulla biodiversità attraverso storie e racconti e la loro drammatizzazione;
- Uscita didattica presso il Parco della Preistoria a Capo di Ponte (BS);
- Lettura animata su “Leonardo da Vinci”, presso la Biblioteca Civica di Ceriano Laghetto, il 18/02/'19.
- Educazione alla Legalità, in collaborazione con la Polizia di Stato, l' 8/04/19
- Attività di educazione alimentare, in collaborazione con la Sodexo, in data da definirsi
- Educazione Ambientale, a cura di Gelsia, in data da definirsi
- “F.H. Elicità”, sull'allevamento delle lumache, a cura dell' istituto di Elicicoltura sas di Cuneo, il 15/04/19 -

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate

- attrezzature informatiche
- cd, DVD
- materiale destrutturato

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le prove di ingresso e le prime osservazioni rappresentano un momento valutativo iniziale, utile per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.
La valutazione formativa costituirà una sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione.
Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove orali (interrogazioni) e scritte individuali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10. Le prove scritte consisteranno in: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3[^] A

Disciplina: INGLESE

Quadro orario: 3 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione.

Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati.

La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale storico sociale
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X** Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadri mestre	<p>WELCOME UNIT</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ripasso lessico relativo a : numeri fino a 20, colori, figure, oggetti scolastici, giochi, cibo. <p>UNIT 1 “Special people”</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lessico riferito ai membri della famiglia · Uso dei verbi TO BE e TO HAVE · Articoli indeterminativi (A / AN) <p>UNIT 2 “Fun with animals”</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lessico relativo ad alcuni animali dello zoo · Ripasso termini relativi ad animali della fattoria · Introduzione al plurale dei nomi · Ripasso IN ON UNDER + Introduzione nuove preposizioni di luogo: ON THE RIGHT / LEFT OF, BETWEEN · I giorni della settimana 	<p>1. Ricezione orale (ascolto) – Comprensione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (es.: consegne brevi e semplici) e identificazione del tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es.: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ascolto e ripetizione dei termini · Esercizi di pratica orale <p>2. Ricezione scritta (lettura) – Comprensione testi brevi e semplici (es.: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, piccoli brani) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p>	<p>Insegnare le regole del vivere e del convivere è oggi per la scuola un compito molto importante. Allo scopo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso la sezione del libro “Living together”, verranno proposte attività coinvolgenti di educazione ambientale, alimentare, alla salute e all'affettività. Il rimando all'educazione specifica sarà spunto per una discussione più generale nella lingua italiana.</p> <p>Affinché il bambino impari a formalizzare e collegare fra loro le varie esperienze di apprendimento avvenute in ambiti diversi, verranno in aggiunta proposti i percorsi denominati “Cilil History”: una sorta di “storia nella storia”, cioè un mistero da risolvere ambientato di volta in volta nella Preistoria. Inoltre la lingua inglese verrà utilizzata anche nei vari contesti comunicativi vissuti quotidianamente in classe e come mezzo per comunicare in modo pratico e reale su argomenti concreti. In tal modo la disciplina scelta per essere veicolata e la lingua straniera viaggeranno in</p>
2° quadri mestre	<p>UNIT 3 “Big and small”</p> <ul style="list-style-type: none"> · Aggettivi · Verbo TO BE (positive, negative and interrogative form) 	<p>3. Interazione orale – Uso di espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, per interagire con un</p>	

<p>1° e 2° quadrim estre</p>	<p>UNIT 4 “Fun with things”</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lessico relativo ad oggetti e giochi tecnologici · Uso del verbo TO HAVE GOT (positive, negative, interrogative form) · Numbers to 100 <p>UNIT 5 “Move your body”</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lessico riferito alle parti del corpo e agli sport - Introduzione agli aggettivi possessivi “HIS HER” <p>CLIL HISTORY section “The old Stone Age”</p> <p>Breve storia in lingua riguardo agli uomini primitivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Culture stop” <p>Abitudini e tradizioni dei paesi di lingua anglofona</p>	<p>compagno o un adulto con cui si ha familiarità; scambio di semplici informazioni inerenti la sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all’interlocutore di ripetere</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ascolto e comprensione di brevi testi · Memorizzazione di canti e poesie · Ascolto, lettura e comprensione di brevi dialoghi · Attività ludiche volte al rinforzo dei termini e delle strutture grammaticali <p>4. Produzione scritta – Scrittura di brevi e semplici messaggi, liste, biglietti, brevi lettere o descrizioni personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno per chiedergli notizie, per raccontare proprie esperienze...) in modo comprensibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni scritte 	<p>parallelo e si influenzeranno a vicenda.</p>
---	---	--	---

		con esercizi presi dal libro di testo e da piattaforme on line o schede appositamente strutturate	
--	--	---	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo le insegnanti hanno aderito a progetti in collaborazione con altri enti sul territorio:

- "Save the Planet", in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere (ottobre 2018) - Lettura animata su "Leonardo da Vinci", presso la Biblioteca Civica di Ceriano Laghetto, il 18/02/'19. - Educazione alla Legalità, in collaborazione con la Polizia di Stato, l' 8/04/19 -Uscita didattica presso il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Capodiponte (Bs) , il 9 maggio 2019. - "F.H. Elicità", sull'allevamento delle lumache, a cura dell' istituto di Elicicoltura sas di Cuneo, il 15/04/19
- Educazione Ambientale, a cura di Gelsia, in data da definirsi

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, DVD

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni iniziali sono utili per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali scritte (test, vero/falso, schede strutturate) e interrogazioni orali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3^A

Disciplina: STORIA

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione. Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati. La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

	caccia • l'organizzazione sociale • il linguaggio • le prime forme di arte - Stili di vita "primitivi" - Il Neolitico: • la nascita dell'agricoltura e dell'allevamento • le tecniche agricole • la nascita dei villaggi • il tornio e il telaio • la lavorazione dei metalli • la divisione del lavoro • il baratto • l'arte nel Neolitico • l'organizzazione sociale		momento in cui verrà richiesto di utilizzare i contenuti appresi in altri contesti.
--	---	--	---

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Ad integrazione del curricolo, è prevista l'adesione ai seguenti progetti:

- Lettura animata su "Leonardo da Vinci", presso la Biblioteca Civica di Ceriano Laghetto, il 18/02/'19.
- Progetto sulla Legalità, in collaborazione con la Polizia di Stato, l' 8/04/19
- Uscita didattica presso il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Capo di Ponte (Bs) , il 9 maggio 2019.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, DVD
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La prova d'ingresso e le prime osservazioni rappresentano un momento valutativo iniziale, utile per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali scritte (test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate) e interrogazioni orali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3^A

Disciplina: GEOGRAFIA

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione. Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati. La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale storico sociale
- x Asse culturale scientifico tecnologico

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadri mestre	<p>IL GEOGrafo E L'INDAGINE GEOGRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'osservazione diretta e indiretta - le carte geografiche - la riduzione in scala - la mappa dell'aula - l'orientamento e i punti cardinali - le grandi invenzioni: la bussola - I dati e i grafici. 	<p>Lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - 	<p>Le conoscenze geografiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare la geografia dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana, per orientarsi nello spazio, per esplorare il mondo circostante. Pertanto, si potrà utilizzare la nuova competenza geografica nella comunicazione, anche interculturale, e nell'elaborazione di strategie adattive a contesti e discipline diversi.</p>
2° quadri mestre	<p>I PAESAGGI NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - la montagna - la collina - la pianura - il mare - il fiume -il lago <p>I PAESAGGI ARTIFICIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - la città - le vie di comunicazione - l'industria - l'agricoltura. <p>GLI AMBIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> -vivere in montagna -vivere in collina - vivere in pianura 		

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in

piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Ad integrazione del curricolo, è prevista l'adesione ai seguenti progetti:

- “Save the Planet”, in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere (ottobre 2018)
- Lettura animata su “Leonardo da Vinci”, presso la Biblioteca Civica di Ceriano Laghetto, il 18/02/'19.
- Progetto sulla Legalità, in collaborazione con la Polizia di Stato, l' 8/04/19
- Uscita didattica presso il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Capo di Ponte (Bs) , il 9 maggio 2019.
- “F.H. Elicità”, sull'allevamento delle lumache, a cura dell' istituto di Elicicoltura sas di Cuneo, il 15/04/19
- Educazione Ambientale, a cura di Gelsia, in data da definirsi

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, DVD
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La prova d'ingresso e le prime osservazioni rappresentano un momento valutativo iniziale, utile per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali scritte (test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede

strutturate) e interrogazioni orali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3[^] A

Disciplina: MATEMATICA

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione. Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati. La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale
- x Asse culturale matematico

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadri mestre	<p>I numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. - Le operazioni con i numeri naturali: addizioni con uno o più cambi; sottrazioni con uno o più cambi; moltiplicazioni senza o con uno o più cambi. - Addizioni con uno o più cambi e le proprietà commutativa, associativa e dissociativa; -Sottrazioni con uno o più cambi e la proprietà invariantiva -Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Semplici figure geometriche -Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche -Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, vertici <p>Relazioni, dati, previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le indagini statistiche -eventi certi, possibili, impossibili, probabilità -Sistemi di misurazione convenzionali e non convenzionali. <p>Problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Situazioni problematiche 	<p>Lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - 	<p>Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana. Pertanto, si potrà utilizzare il pensiero logico-matematico nella comunicazione, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi.</p>

<p>2° quadri mestre</p>	<p>della realtà quotidiana -Il testo di un problema, i dati e la richiesta -Risoluzione di problemi con varie strategie e con l'uso delle operazioni conosciute</p> <p>I numeri: -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. -Il migliaio -Le quattro operazioni con i numeri naturali: consolidamento dei concetti appresi nel primo quadrimestre, moltiplicazioni con proprietà commutativa e associativa; divisioni in colonna con e senza resto e la proprietà invariantiva. -Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. -Introduzione al concetto di frazione</p> <p>Spazio e figure: -il perimetro di alcune figure piane -la simmetria</p> <p>Relazioni, dati e previsioni: -Le classificazioni con diversi tipi di diagrammi (Eulero-Venn, di Carroll, ad albero). -le principali unità di misura</p> <p>Problemi: -la procedura per</p>		
------------------------------------	--	--	--

	risolvere i problemi, problemi con dati inutili, mancanti, nascosti, con due domande e due operazioni.		
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Viene proposta ai singoli alunni l'adesione facoltativa alla competizione nazionale di matematica "Kangourou", prevista per il 21 marzo 2019.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, DVD

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le prove d'ingresso e le prime osservazioni rappresentano un momento valutativo iniziale, utile per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

La valutazione formativa costituirà una sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali scritte (applicazione di procedure nell'esecuzione di calcoli e soluzione di problemi, schede strutturate, test, questionari a domande aperte, vero/falso) e interrogazioni orali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3^A

Disciplina: SCIENZE

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione. Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati. La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale storico sociale
- x Asse culturale scientifico tecnologico

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1° quadri mestre	<p>CHE COSA SONO LE SCIENZE -Definizione della disciplina scientifica -Il metodo sperimentale.</p> <p>LA MATERIA -Gli stati della materia e le sue proprietà.</p> <p>L'ACQUA -I passaggi di stato -Il ciclo dell'acqua -Educazione ambientale: l'acqua come elemento prezioso da salvaguardare.</p> <p>L'ARIA -La combustione -Educazione ambientale: l'aria come bene prezioso. -La mongolfiera.</p> <p>IL SUOLO -Gli strati del suolo -Educazione ambientale: il suolo come bene da salvaguardare.</p>	<p>Lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - correzione collettiva dei compiti - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling -</p>	<p>Le conoscenze scientifiche contribuiscono alla formazione globale delle persone, sviluppando la capacità di mettere in rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare il metodo scientifico dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili alla vita quotidiana e spiegarne le caratteristiche fenomeniche. Pertanto, si potrà utilizzare il metodo esperienziale e scientifico nella comunicazione e nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi.</p>
2° quadri mestre	<p>GLI ESSERI VIVENTI</p> <p>LE PIANTE -Le parti della pianta -Come si nutrono le piante.</p> <p>GLI ANIMALI -I vertebrati -Gli invertebrati -Come si nutrono gli animali -Come si difendono gli</p>		

	animali -La catena alimentare -L'ecosistema.		
--	--	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Ad integrazione del curricolo, è prevista l'adesione ai seguenti progetti:

- “Save the Planet”, in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere (ottobre 2018)
- Lettura animata su “Leonardo da Vinci”, presso la Biblioteca Civica di Ceriano Laghetto, il 18/02/'19.
- Progetto sulla Legalità, in collaborazione con la Polizia di Stato, l' 8/04/19
- Uscita didattica presso il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Capo di Ponte (Bs) , il 9 maggio 2019.
- “F.H. Elicità”, sull'allevamento delle lumache, a cura dell' istituto di Elicicoltura sas di Cuneo, il 15/04/19
- Educazione Ambientale, a cura di Gelsia, in data da definirsi

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, DVD

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La prova d'ingresso e le prime osservazioni rappresentano un momento valutativo iniziale, utile per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali scritte (test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate e interrogazioni orali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

PIANO DI LAVORO PER COMPETENZE

Scuola: primaria: "D.A. Rivolta"

Docente: Rossigno Dori

Classe: 3[^] A

Disciplina: musica

Quadro orario: 1 ora alla settimana

FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

In particolare, l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la fruizione cognitivo-culturale, gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali, utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa .

E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno.

Il team è composto da:

- Manfrè Maria Alessandra, docente di : Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Inglese, Scienze, Informatica, Ed. Fisica e Laboratorio;

- Rossigno Dori, docente di: Arte e Immagine e Musica;
 - Gentiluomo Fabrizio Antonio, docente di religione

Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione.

Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi occorre spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati.

La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; si manifestano a volte alcune criticità durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

3. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	IL SUONO, LA VOCE, GLI STRUMENTI MUSICALI -Parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata -Potenzialità espressive del corpo e della voce:	Le lezioni sono basate sull'utilizzo di linguaggi non verbali: non sarà quindi possibile comunicare con il linguaggio tradizionale ma solo con quello musicale/sonoro e motorio/gestuale	Matematica Educazione fisica Arte immagine

	<p>usare efficacemente la voce per memorizzare il testo di un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri, controllare il proprio tono di voce; interpretare canti e musiche sincronizzando il movimento del corpo</p> <p>-Strumenti musicali: classificazione degli strumenti musicali per famiglie orchestrali</p> <p>-Repertorio musicale: brani di vari generi e caratteristiche melodiche</p>	<p>La lezione si articola in più punti ben distinti, ciascuno mirato allo sviluppo di uno o più aspetti dell'apprendimento musicale (canto, apprendimento ritmico, imitazione e improvvisazione ritmica, melodica e di movimento, ascolto attivo di un repertorio musicale di alta qualità, ascolto e sperimentazione di differenti strumenti musicali movimento armonico nello spazio con la musica</p>	
--	---	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati di recupero e approfondimento

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curriculum Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il "Progetto di Ed. Ambientale" in collaborazione con Parco delle Groane.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

All'interno del team, gli insegnanti si accordano sul "come" e sul "cosa" osservare in ciascun ambito. La raccolta dei dati, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove

oggettive, gli elaborati, i colloqui, ecc., viene effettuata da ciascun insegnante individualmente, ma l'interpretazione e la comunicazione è di nuovo collegiale.

Il processo di valutazione si articola in 3 momenti fondamentali:

- valutazione in entrata → attraverso le prime attività di accoglienza e conoscenza o ripresa del lavoro educativo-didattico, l'insegnante delinea la situazione di partenza della classe sulla base della quale predispone la programmazione per il nuovo anno scolastico
- valutazione in itinere → le insegnanti concordano gli obiettivi e le attività didattiche da svolgere periodicamente sulla base del programma annuale e dell'andamento della classe. Tale lavoro dà un carattere dinamico all'insegnamento, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento della classe e permette di intervenire in tempi brevi per recuperare situazioni di disagio o di difficoltà. Nel corso dell'anno si formalizzeranno prove disciplinari con scopo di verifica formativa distinte per ciascun ambito disciplinare e prove di verifica sommative al termine di ciascun quadrimestre e comuni per classi parallele. In ciascun quadrimestre verrà inserita una prova di realtà.
- valutazione in uscita → alla fine di ciascun quadrimestre vengono illustrati gli esiti formativi conseguiti dagli alunni relativi al grado di socializzazione, partecipazione, interesse, impegno e competenze acquisite

Oggetto di valutazione sarà:

- o Tutto ciò che è a monte del processo educativo: i bisogni formativi, le conoscenze e le abilità pregresse, le risorse educative di cui dispongono.
- o Il processo: l'itinerario di insegnamento (obiettivi, metodi e contenuti).
- o La performance: le prestazioni degli allievi in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite ed i comportamenti.
- o Gli elementi del percorso che ha portato a quella prestazione: motivazione, gratificazione.
- o Il prodotto comprendente sia i compiti realizzati che la qualità degli stessi

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- o assemblee di classe
- o consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- o registro on line
- o diario
- o colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30/11/18

Il docente
Rossigno Dori

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Rossigno Dori

Classe: 3[^] A

Disciplina: Arte e Immagine

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa.

È composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno.

Il team è composto da:

- Manfrè Maria Alessandra, docente di: Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Inglese, Scienze, Informatica, Ed. Fisica e Laboratorio;

- Rossigno Dori, docente di: Arte e Immagine e Musica;

- Gentiluomo Fabrizio Antonio, docente di religione

Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione.

Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi occorre spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati.

La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; si

manifestano a volte alcune criticità durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - I colori secondari. - I colori caldi e freddi. - I colori complementari. - - Le gradazioni tonali di colore. - Linea di terra e linea di cielo. - Lo sfondo e il primo piano - - Il segno, il punto e la linea. - La tecnica del puntinismo. - Diversi tipi di tratti, linee ed andamenti. - Utilizzo del segno, della linea, del colore, dello spazio, dei campi e dei piani. - Utilizzo di colori a matita, a cera, tempere, acquarelli, pennarelli, ... - - Creazioni con materiali 	<p>Le attività proposte mireranno all'affinamento della coordinazione oculo - manuale, allo sviluppo dell'area creativa della sfera individuale, all'espressione del potenziale creativo, attraverso la conoscenza dei vari modi di rappresentare la realtà ed il proprio mondo interiore. Gli allievi saranno aiutati a riflettere sui contenuti delle proprie realizzazioni, attraverso il dialogo.</p>	<p>Italiano Storia Geografia Musica</p>

	<p>diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e sperimentazione di diverse tecniche espressive e manipolative (collage plurimaterico, frottage, “ribaltamenti”, stampa con il cotton fioc , ...). - Rielaborazione creativa di immagini. - Realizzazione di biglietti augurali e di semplici manufatti, in occasione delle principali ricorrenze e festività annuali. - Rievocazione di esperienze. - Disegni, a tema libero e su soggetto Osservazione e lettura guidata di dipinti d'autore per avvicinare il bambino alla pittura. - Utilizzo di dipinti per far comprendere al bambino nozioni discusse in classe (utilizzo di colori, sfumature, gradazioni tonali di un unico colore e di diverse tecniche pittoriche, ... da parte del pittore). 	<p>Saranno guidati a sviluppare la capacità di utilizzare gli apprendimenti in contesti diversi, a sviluppare la capacità di simbolizzazione e di memorizzazione, nonché ad affinare l'ascolto e la partecipazione attiva, durante lo svolgimento delle attività. Le varie tecniche ed i materiali a disposizione verranno, infatti, analizzati teoricamente ed utilizzati, praticamente, con l'aiuto dell'insegnante, in modo che gli alunni possano impossessarsene per creare, poi, autonomamente, lavori nuovi ed originali. Si educeranno, inoltre, i bambini al rispetto del materiale comune e del lavoro altrui (riordinare il proprio materiale e la classe, al termine delle varie attività). E' inoltre, previsto l'utilizzo di schede ed attività finalizzate, di materiali e strumenti in dotazione alla scuola o reperiti dagli alunni stessi.</p> <p>L'osservazione guidata dei dipinti consentirà loro di meglio comprendere nozioni discusse e messe in pratica, in</p>	
--	--	--	--

		<p>classe, nei lavori di produzione grafica. Per quanto concerne, nello specifico, la parte relativa alla lettura dei dipinti d'autore, è previsto (nel secondo quadrimestre) l'utilizzo della LIM.</p>	
--	--	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati di recupero e approfondimento

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

A integrazione del curricolo Le insegnanti prevedono l'adesione di progetti che perverranno da Enti sul territorio. Al momento risultano già definiti e/o in atto il "Progetto di Ed. Ambientale" in collaborazione con Parco delle Groane, Progetto Biblioteca: Leonardo

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali
libri cd, dvd | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate
strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante ed alla fine dell'attività di produzione. Le attività grafiche e pratiche proposte costituiranno momento di verifica e di valutazione, da parte dell'insegnante che osserverà e valuterà, via via, l'aderenza alla consegna, l'acquisizione di alcune tecniche iconiche, l'utilizzo corretto dei materiali, la precisione nell'esecuzione e l'eventuale originalità- Si valuterà, inoltre, l'attenzione, le modalità di partecipazione ed il loro modo di operare.

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- colloqui individuali

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30/11/18

Il docente
Dori Rossigno

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3^A

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione. Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contributi personali alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati. La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale matematico
- Asse culturale storico sociale
- x Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Anno scolastico</p>	<p>CORPO E MOVIMENTO: Cogliere relazioni tra strutture e funzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di schemi posturali di base: flettere, inclinare, circondurre, piegare, elevare, estendere, addurre, ruotare, oscillare... 2. Sviluppo della capacità di variare ritmo e direzione senza perdere il controllo della propria azione coordinata. 3. Sviluppo della fluidità del camminare e del correre. 4. Sviluppo degli schemi del lanciare e afferrare in situazioni via via più complesse. 5. Sviluppo della capacità di colpire bersagli adeguati alle esperienze motorie maturate. 6. Sviluppo di fluidità del lanciare e dell'afferrare. 7. Sviluppo degli schemi del saltare, rotolare e strisciare in situazioni via via più complesse. 8. Sviluppo della capacità di mantenere la direzione prefissata e il controllo del proprio corpo durante l'esecuzione delle attività. 9. Sviluppo della capacità di utilizzare con disinvoltura gli attrezzi piccoli e grandi. 10. Sviluppo della coordinazione degli arti superiori e degli arti inferiori in situazioni combinate via via più complesse. 11. Sviluppo della capacità di combinare schemi posturali diversi. 	<p>Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone.</p> <p>Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio-comportamentali positivi</p>	<p>In collegamento con storia e geografia, si promuoveranno attività finalizzate all'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità/successione, prima/dopo, lento/veloce...).</p> <p>In collegamento con matematica, verranno proposti problemi pratici da risolvere in palestra, attraverso somme, raggruppamenti, schieramenti, distribuzioni.</p> <p>In collegamento con italiano, si favoriranno la lettura e la produzione di messaggi verbali e non verbali, espressi mediante il movimento e giochi di imitazione e di espressione.</p> <p>In collegamento con l'educazione alla cittadinanza, si mirerà all'applicazione corretta delle modalità esecutive dei giochi di movimento individuali e di squadra, soprattutto nel rispetto dei compagni.</p>

IL MOVIMENTO DEL
CORPO E LA SUA
RELAZIONE CON LO
SPAZIO ED IL TEMPO

1. Sviluppo della capacità di utilizzare la propria gestualità corporea per comunicare in situazioni di gioco di imitazione e mimi.
2. Sviluppo della capacità di valutare con sufficiente precisione distanze e traiettorie.
3. Sviluppo della capacità di rispettare le sequenze temporali in giochi individuali, di gruppo e di squadra.
4. Sviluppo della capacità di effettuare corse e arresti su comando, con immediatezza senza perdere l'equilibrio.

IL GIOCO, LO SPORT, LE
REGOLE ED IL FAIR PLAY

1. Messa in atto di situazioni problematiche di gioco progettando soluzioni adeguate.
2. Rilevamento delle differenze tra sport individuale e di squadra.
3. Rispetto delle regole del gioco sia codificate che occasionali.
4. Accettazione del risultato di una gara.
5. Rispetto verso i compagni, gli insegnanti, le attrezzature.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli interventi individualizzati per il recupero di eventuali difficoltà specifiche saranno condivisi in sede di colloquio con le famiglie.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Ad integrazione del curricolo, sono previste eventuali lezioni con maestri di tennis e/o con esperti di altri sport che si svolgerebbero nella palestra della scuola.

◦ **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le prime osservazioni rappresentano un momento valutativo iniziale, utile per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

La valutazione formativa costituirà una sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove pratiche individuali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Maria Alessandra Manfrè

Classe: 3^ A

Disciplina: TECNOLOGIA

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha un tempo orario settimanale di 27 ore, con 2 ore di tempo mensa . E' composta da 27 alunni: 11 femmine e 16 maschi, di cui uno inserito quest'anno. Si evidenziano diversi livelli nelle modalità e nei tempi di apprendimento: attraverso il lavoro a coppie o nel piccolo gruppo, si cerca di far vivere questo aspetto come una risorsa, un arricchimento reciproco, nell'ottica della buona pratica dell'inclusione. Generalmente gli alunni partecipano con interesse e contribuiscono personalmente alle attività didattiche, in alcuni casi si deve spronare per un'attenzione maggiore e per una migliore cura degli elaborati. La classe è abbastanza unita e solidale per quanto riguarda i momenti di didattica; occorre a volte l'intervento dell'insegnante durante i momenti di gioco, strutturato e non. Il gruppo lavora solitamente in modo serio e tranquillo, ma va richiamato al silenzio durante i cambi di materia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale storico sociale
- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- X** Asse culturale scientifico tecnologico

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>1° quadri mestre</p>	<p><u>TECNOLOGIA</u></p> <p>I materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> -i materiali naturali -i materiali artificiali <p>-le caratteristiche e la classificazione di un oggetto in base alle sue proprietà(attività a carattere interdisciplinare con scienze).</p> <p>-Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti (attività a carattere interdisciplinare con arte e immagine, musica e geometria). Pesi e misure, grafici e tabelle (attività a carattere interdisciplinare con matematica).</p> <p><u>INFORMATICA</u></p> <p>IL COMPUTER:</p> <p>la macchina e le sue periferiche fondamentali; le procedure di accensione e spegnimento; il salvataggio dei dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto “lucchetto” , la barra spaziatrice il tasto “Invio”; il tasto “maiuscolo” , i tasti 	<p>Lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> - conversazioni e discussioni - circle time - brainstorming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - tutoring - modelling - didattica laboratoriale 	<p>L’attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare scienze, arte e Immagine, musica, matematica (geometria).Le conoscenze tecnologiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone sviluppando la capacità di mettere in rapporto il”pensare” e il “fare” e facilitare la comunicazione interpersonale.</p>

<p>2° quadri mestre</p>	<p>“gomma” (backspace) e “Canc”; le frecce direzionali;</p> <p>il mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).</p> <p>I PROGRAMMI GRAFICI</p> <p>icona e comandi per usare il programma Paint;</p> <p><u>TECNOLOGIA</u></p> <p>Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti (attività a carattere interdisciplinare con arte e immagine, musica e geometria). Pesi e misure, grafici e tabelle (attività a carattere interdisciplinare con matematica).</p> <p><u>INFORMATICA</u></p> <p>LA VIDEOSCRITTURA</p> <p>Scrittura di brevi testi :</p> <ul style="list-style-type: none"> -composizione e/o ricopiatura di testi -utilizzo dei tasti di scelta rapida il salvataggio e -l’apertura del testo scritto -procedura di uscita dal programma - utilizzo dei tasti di scelta 		
------------------------------------	--	--	--

	<p>rapida</p> <p>-formattazione del testo (grassetto, corsivo, colore, sottolineato, dimensione, stile, carattere, allineamento)</p> <p>-utilizzo delle regole di spaziatura e punteggiatura</p> <p>-inserimento di elenchi puntati e numerati, inserimento di tabelle.</p>		
--	---	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Ad integrazione del curricolo le insegnanti hanno aderito a progetti in collaborazione con altri enti sul territorio:

- “Save the Planet”, in collaborazione con Parco delle Groane e Cooperativa Senza Frontiere (ottobre 2018)
- Lettura animata su “Leonardo da Vinci”, presso la Biblioteca Civica di Ceriano Laghetto, il 18/02/'19.
- Attività di educazione alimentare, in collaborazione con la Sodexo, in data da definirsi
- Educazione alla Legalità, in collaborazione con la Polizia di Stato, l' 8/04/19

- Uscita didattica presso il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Capodiponte (Bs) , il 9 maggio 2019.
- “F.H. Elicità”, sull'allevamento delle lumache, a cura dell' istituto di Elicicoltura sas di Cuneo, il 15/04/19
– Educazione Ambientale, a cura di Gelsia, in data da definirsi

. **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, DVD
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni iniziali sono utili per delineare la situazione di partenza della classe, sulla base della quale predisporre la programmazione per il nuovo anno scolastico.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove pratiche individuali, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali

Ceriano Laghetto, 30/11/'18

Il docente

Maria Alessandra Manfrè

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale a.s. 2018/2019

Scuola: primaria "Don Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto –

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Classe: 3^a A

Disciplina: Insegnamento della religione cattolica (IRC)

Quadro orario (n. ore settimanali della classe): due

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo;

propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Globalmente partecipa in modo entusiasta durante le lezioni in un clima di apprendimento coinvolgente, divertente e stimolante. Assume un atteggiamento rispettoso, affettuoso ed educato nei confronti dell'insegnante e le relazioni tra gli alunni sono serene. Gli alunni, soprattutto nei primi momenti della lezione, esprimono liberamente il desiderio di verbalizzare dei racconti personali. Manifestano uno spiccato interesse verso tutte le attività proposte, anche se sono necessari dei richiami da parte del docente per ridestare la capacità attentiva talvolta discontinua a causa di alcuni alunni che tendono a chiacchierare durante le attività didattiche non favorendo la concentrazione della classe. La classe è caratterizzata da differenti stili di apprendimento perciò sono necessari degli interventi maggiormente individualizzati per consolidare i contenuti già presentati più volte. I bambini rispettano abbastanza le regole, attendono i turni di conversazione e lavorano con apprezzabile impegno sul quaderno.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

X Asse culturale storico sociale

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i>	1Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 2La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le
---	--

	<p>caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, · si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>4I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali. Al termine della scuola primaria:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Riflettere su Dio creatore e Padre..	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo</p> <p>Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo.</p> <p>Le domande</p> <p>Le risposte alle domande di senso</p> <p>I racconti delle origini</p> <p>I racconti della Bibbia</p> <p>Le ipotesi scientifiche</p> <p>Bibbia e Scienza a confronto</p>

	mondo e dell'uomo	
Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica.
Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	3. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia	Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Il senso religioso degli uomini primitivi;

L'origine del mondo secondo le antiche civiltà: i miti;

La mitologia greca e romana;

L'origine dell'universo secondo la scienza: la teoria del Big Bang;

La creazione del mondo secondo la Bibbia: la Genesi, Adamo ed Eva, Caino ed Abele;

Il rapporto tra scienza e religione;

La Ziqqurat: tempio dell'antica religiosità dei popoli mesopotamici. Racconto biblico della torre di Babele;

Le religioni monoteiste e politeiste;

La struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento;

Racconto del ritrovamento dei più antichi rotoli di Bibbia a Qumran;

Materiali della Bibbia: fogli di papiro e di pergamena;

Johann Gutenberg: la prima Bibbia stampata;

L'amicizia tra Dio e l'umanità: storia dell'arca di Noè;

Storia del popolo ebraico tratta dall'Antico Testamento nella Bibbia: Abramo; Isacco; Giacobbe; Giuseppe; Mosè, Saul, Davide e Salomone.

1. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Tempi : Ottobre – Gennaio</p>	<p><u>UNITA' FORMATIVA 1</u> L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo 1a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore. La Bibbia e le altre fonti 2a. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione. 3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Contenuti: I nostri interrogativi La Bibbia: struttura e composizione. Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.</p> <p><u>UNITA' FORMATIVA 2</u> L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo 1b. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. La Bibbia e le altre fonti 2b. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui</p>	<p>Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di</p>	<p>Discipline coinvolte: Storia italiano, arte e immagine, scienze, musica, motoria. Contenuti interdisciplinari: Osservazione di ambienti naturali. Le prime manifestazioni religiose. Come nasce e cos'è una religione. La Rivelazione: mezzo indispensabile per arrivare alla conoscenza di Dio. Rispetto verso la vita e la natura come fonti di interrogativi di senso. I racconti biblici e quelli delle varie culture sull'origine del mondo e confronto tra la risposta scientifica, mitologica e cristiana. Storia biblica del popolo ebraico.</p>

<p>Da febbraio a maggio</p>	<p>le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>5. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè. La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme. L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.</p> <p>Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo</p> <p>1b. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>2b. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>5. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del</p>	<p>gruppo.... usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe..., e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...).</p> <p>Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.</p> <p>X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo; x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;</p>	
------------------------------------	--	--	--

	<p>prossimo, come insegnato da Gesù.</p> <p>Contenuti: Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè. La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme. L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana. Tempi: Ottobre- Gennaio</p> <p><u>UNITA' FORMATIVA 3</u> INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU' Obiettivi di apprendimento Dio e l'uomo 6. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. 7. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti 8. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p> <p>Il linguaggio religioso 4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità</p> <p>I valori etici e religiosi 9. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana a giustizia e la carità.</p> <p>Contenuti La gioia dell'incontro. La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone. Canti e preghiere dell'incontro. Un incontro annunciato: le</p>		
--	--	--	--

	antiche profezie. L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore". Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro. Un incarico importante da portare a termine. La vita dei primi cristiani		
--	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|--|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | X cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo esprimeranno le competenze acquisite.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 27/11/2018

Il docente
Gentiluomo Fabrizio Antonio